Chiesa di S. Cristoforo

Milano (MI)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00081/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00081/

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 81

Codice scheda: LMD80-00081

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00101881

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: chiesa

Denominazione: Chiesa di S. Cristoforo

Fonte della denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: idiomatica

Denominazione: Chiesa di S. Cristoforo sul Naviglio

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Via S. Cristoforo

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Alzaia Naviglio Grande

Altra località: San Cristoforo

Collocazione: Nel centro abitato, isolato

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: Orari: Lunedì - Domenica dalle ore 8.00 alle ore 17.30

Per informazioni:
02 48951413

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 3]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 3]

Secolo: sec. XII

Validità: (?)

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 3]

Secolo: sec. XIV

Data: 1398/00/00

NOTIZIA [2 / 3]

Riferimento: chiesa sinistra

Notizia sintetica: costruzione

Notizia: Le origini della chiesa di sinistra risalgono al XII sec (?).

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 3]

Secolo: sec. XII

Validità: (?)

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 3]

Secolo: sec. XII

Validità: (?)

NOTIZIA [3 / 3]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ricostruzione

Notizia
Nel 1398 la chiesa più antica viene rimaneggiata, in occasione della costruzione dell'attigua Cappella Ducale, eretta per voto della cittadinanza in occasione di una lunga carestia.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 3]

Secolo: sec. XIV

Data: 1398/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 3]

Secolo: sec. XIV

Data: 1398/00/00

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
Il complesso religioso, situato sulla riva sinistra del Naviglio Grande, è composto da due edifici accostati e rappresenta il prototipo delle "chiese doppie" ad aula unica: all'interno formano un unico ambiente a due navate divise da un pilastro. La chiesa di sinistra è la più antica; la navata sinistra presenta un soffitto in legno e termina, oltre l'arco ogivale, con un'abside semicircolare; la navata destra ha due campate con volte gotiche a crociera. Nell'angolo sud est si eleva il campanile

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2016

Stato di conservazione: buono

Fonte: 2016, osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. CRISTOFORO SUL NAVIGLIO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 14)

Estremi provvedimento: 1930/10/04

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447550000

Nome del file: 01025950102595.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. CRISTOFORO AL NAVIGLIO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/07/12

Codice ICR: 2ICR00447550000

Nome del file: 01025960102596.pdf

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Note: Vista sud ovest

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: s. cristoforo.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/09/27

Codice identificativo: LMD80-00081_01

Note: Facciata

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LMD80-00081_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/09/27

Codice identificativo: LMD80-00081_02

Note: Scorcio prospetto principale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LMD80-00081_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/09/27

Codice identificativo: LMD80-00081_03

Note: Prospetto sud verso il naviglio

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LMD80-00081_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/09/27

Codice identificativo: LMD80-00081_04

Note: Vista sud est

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LMD80-00081_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/09/27

Codice identificativo: LMD80-00081_05

Note: Facciata, particolare chiesa antica

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LMD80-00081_05.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/09/27

Codice identificativo: LMD80-00081_06

Note: Interno navata verso abside

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LMD80-00081_06.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2009

Specifiche ente schedatore: R03

Nome: Ribaudo, Robert

Funzionario responsabile: Minervini, Enzo

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2016

Nome: Marino, Nadia

Ente: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

Funzionario responsabile: Grassi, Roberto

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00217 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 217

Codice scheda: LMD80-00217

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: LMD80-00081

Scheda di riferimento - NCTN: 00101881

OGGETTO

Identificazione del bene: Milano, Chiesa di S. Cristoforo

DESCRIZIONE

Descrizione
Il complesso di S. Cristoforo sul Naviglio, ubicato fuori porta Ticinese sull'importante direttrice viaria che conduce a Vigevano, è costituito da due piccoli edifici costruiti in epoche diverse, uniti fra loro nel senso della lunghezza ma allineati sul piano di facciata. La chiesa di sinistra, d'ossatura romanica, è testimoniata alla fine del XIII secolo nel Liber Notitiae, ma è forse ancora più antica. Nel 1363 fu annesso alla chiesa un ospedale e, probabilmente poco dopo, fu aperto in facciata l'elegante portale in terracotta. Il culto di san Cristoforo, che pare avesse in questa zona di Milano origini molto antiche, si intensificò verso la fine del XIV secolo in coincidenza con una serie di violente pestilenze. Fu forse proprio a seguito di un'epidemia che, negli anni a cavallo fra Tre e Quattrocento, Gian Galeazzo Visconti promosse la costruzione di una nuova chiesa affiancata all'antica, accogliendo anche un voto della cittadinanza; l'edificio, che era certamente concluso nel settembre 1404 come testimonia una lapide inserita in facciata, fu dedicato ai santi Giovanni Battista, Giacomo, Cristoforo e Cristina e ricevette il titolo di cappella ducale grazie alle elemosine di Filippo Maria Visconti. Fino al 1625 le due chiese rimasero separate e con funzioni diverse, essendo destinata la cappella alle celebrazioni familiari; in seguito la parete che separava internamente i due corpi di fabbrica fu aperta in due grandi archi. Nei decenni tra il 1929 e il 1955 l'edificio subì una serie di interventi di restauro, tra cui il ripristino di una serie di aperture originarie.
La struttura della chiesa più antica, a nord, è costituita da una semplice aula rettangolare in mattoni a vista con copertura a travi lignee; l'abside semicircolare con il frammentario fregio ad archetti pensili intrecciati è un'aggiunta tardoduecentesca. Il portale trecentesco in terracotta è inserito in un arco a sesto acuto appena accennato e sovrastato da un ampio rosone a raggi intrecciati pure in cotto. Lombardo per fattura e tecnica (a stampo), il portale è legato

secondo alcuni ad un disegno toscano per il tipo di ornamentazione interna del rosone e per le puntuali corrispondenze con il portale laterale di S. Maria della Spina a Pisa. Nella parte alta della facciata - così come nella chiesa di destra - sono visibili tracce di deperiti affreschi votivi dedicati per lo più a san Cristoforo. Sempre ad aula unica divisa in due campate quadrangolari con un piccolo coro e copertura a crociera con costoloni a toro, la chiesa costruita a inizio Quattrocento verso sud presenta una facciata a capanna di accentuato verticalismo, stretta fra due alti contrafforti e ornata da un piccolo portale e da due monofore archiacute. Le pareti, in cotto, sono scandite da lesene rettangolari, sia all'interno che all'esterno, e illuminate da monofore ad arco acuto e da finestre circolari. Dal punto di vista planimetrico e strutturale è chiaro il richiamo all'importante modello del S. Gottardo in Corte di Milano. Il campanile con cuspide a cono cestile è quattrocentesco.
Il complesso, interpretato in passato come il prototipo di quelle "chiese doppie" di cui esistono a Milano alcuni esempi successivi (S. Maria Incoronata, S. Michele alla Chiusa), è stato visto in seguito come testimonianza della continuità della tradizione architettonica lombarda, e insieme delle sue potenzialità innovative. La decorazione interna della cappella annovera alcuni affreschi di inizio Quattrocento, in particolare una Madonna e santi e una Crocifissione sulla controfacciata che recano la firma di un certo Bassanolo de' Magistris, che sappiamo essere stato attivo anche in Duomo e al Castello Sforzesco, e un'altra Crocifissione dietro l'altare attribuibile all'ambito dei fratelli Zavattari.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche
Nel 1364, viene aggiunto sulla facciata dell'antico Oratorio di S. Cristoforo sul Naviglio il nuovo portale e il rosone.
Nel 1398 sono approvati da Gian Galeazzo nuovi lavori: viene realizzata accanto all'oratorio , la cappella ducale, dedicata a S. Giacomo, Cristoforo e Cristina a memoria della vittoria viscontea del 1391 contro Giovanni d'Armagnac o per la fine della pestilenza. Viene terminata, come ci testimonia la lapide esterna nel 1404.
Nel 1625 viene aperta la cortina muraria che le teneva distinte e con funzioni diverse. Giunge fino a noi come una duplice chiesetta quattrocentesca.
All'inizio del '900 la chiesetta sembra dimenticata, seppur parrocchiale di un rione sempre più popoloso.
Nel 1929. la Soprintendenza prima e un Comitato per il restauro poi, avviavano un piano di recupero sia all'esterno, dove venivano ripristinate le originarie aperture, sia all'interno, dove venivano alla luce pregevoli affreschi.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2009

Specifiche ente schedatore: R03

Nome compilatore [1 / 2]: Balzarini, Maria Grazia

Nome compilatore [2 / 2]: Ribaudo, Robert

Referente scientifico: Cassanelli, Roberto